

STORIA DELLE DONNE

Primavera 2011

Nobildonne e cortigiane, sante e guerriere, intellettuali e casalinghe: vita e avventure di donne italiane dal Rinascimento a oggi

DOCENTE: **Prof.ssa BEATRICE COLLINA** (beatrice.collina2@unibo.it)

Orario delle lezioni: martedì e giovedì 17:10-19

Ore di ricevimento: venerdì 15-16 (oppure su appuntamento)

Sede: Dipartimento di Italianistica, studio n. 27 – Via Zamboni, 32

PROGRAMMA DEL CORSO

Esploreremo le vicende di personaggi straordinari: letterate, cortigiane, artiste, guerriere, donne di potere, che hanno vissuto la loro femminilità in modo originale, coraggioso, consapevole e ricostruiremo il quadro sociale e storico sullo sfondo della riflessione delle donne sulla propria condizione.

Approfondiremo il binomio donna/cucina che non solo è alle origini della nostra civiltà, ma rappresenta per gli Italiani e per gli Emiliano-Romagnoli in particolare, la memoria, la cultura, la tradizione. Esso struttura e spiega i fondamenti della vita materiale ed è intimamente correlato al senso della famiglia e dei rapporti sociali, alla sfera degli affetti, alle relazioni profonde - prima fra tutte quelle con la madre -, a un *eros* che esalta i sensi primari del gusto, dell'odorato, del tatto. Ci muoveremo fra preparazioni esotiche ed elaborate che alludono alla raffinatezza di altri piaceri (Italo Calvino, *Sotto il sole giaguaro*), fra ricette di una cucina casalinga che, nello scandire le abitudini quotidiane, consolidano la memoria di un'intera esistenza (Clara Sereni, *Casalinghitudine*). Indagheremo inoltre perché *l'Arte del mangiare bene* coincida in Italia con *l'Arte del viver meglio* come vuole il *best-seller* della cucina italiana scritto da Pellegrino Artusi.

Lezioni

Le lezioni inizieranno il 15 febbraio e termineranno presumibilmente il 5 maggio. **La prima lezione sarà il 16 febbraio alle ore 17:10; dopo questa, le lezioni si terranno normalmente il martedì e il giovedì.**

La frequenza alle lezioni è obbligatoria. Sono giustificate solo le assenze per malattia (documentate dal certificato medico) o per gravi ragioni familiari. Un'assenza non giustificata determinerà l'abbassamento del voto finale. Due assenze non giustificate causano la perdita del corso. La puntualità alle lezioni è molto importante. Ritardi significativi e ripetuti portano all'abbassamento del voto finale. Insieme con la presenza, l'attiva partecipazione al lavoro didattico è indispensabile al raggiungimento degli obiettivi del corso.

Esami e valutazione

Dopo le prime cinque settimane di lezione, gli studenti affronteranno un test intermedio, che consisterà in una prova scritta da svolgere in aula, sugli argomenti trattati nella prima parte del corso. La prova si svolgerà il 31 marzo e avrà la forma di domande a risposta aperta.

L'esame finale consisterà in una interrogazione orale sugli argomenti di tutto il corso, contenuti nei testi di studio e trattati a lezione.

Nell'attribuire il voto finale ad ogni studente si terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle prove sopra indicate, anche della partecipazione al lavoro svolto nelle lezioni (domande, risposte, interventi) secondo le seguenti percentuali di massima:

- qualità della partecipazione alle lezioni	20%
- esame di medio termine (31 marzo)	35%
- esame finale orale (26 maggio)	45%

Gli studenti potranno scegliere di approfondire uno dei temi trattati a lezione, su testi indicati dal docente. All'esame orale di fine corso saranno interrogati anche su queste letture aggiuntive e avranno così la possibilità di migliorare il loro voto finale.

Bibliografia (pagine scelte da):

- AA.VV.**, *Caterina Sforza una donna del Cinquecento*, Imola, 2000.
- Sibilla Aleramo**, *Una donna*, Milano, Feltrinelli, 1973 (1° edizione 1906).
- Pellegrino Artusi**, *La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene*, Firenze 1891.
- Maria Bellonci**, *Rinascimento privato*, Milano, Mondadori, 1985.
- Italo Calvino**, *Palomar*, Torino 1983 (il formaggio).
- Sotto il sole giaguaro*, Torino 1986 (descrizione di un pranzo in un convento)
- Andrea Camilleri**, *Gli arancini di Montalbano*, Milano 1999 (cena di Natale).
- Rossana Campo**, *Mai sentita così bene*, Milano, Feltrinelli, 1995.
- Piero Camporesi**, *I balsami di Venere*.
- Marta Cavazza**, *Dottrici a Bologna*, in "Annali dell'Università", 1997.
- Beatrice Collina**, *Moderata Fonte e Il Merito delle Donne*, Notre Dame (U.S.A.), 1989.
- Grazia Deledda**, *Il pane*, in *Il dono di Natale*, 1930 (novella).
- Oriana Fallaci**, *Lettera ad un bambino mai nato*, Milano, Rizzoli, 1985.
- Moderata Fonte**, *Il merito delle donne*, Venezia, Imberti, 1600.
- Veronica Franco**, "Così dolce e gustevole diventa", in *Rime*, 1575.
- Natalia Ginzburg**, *Lessico familiare*, Milano, Mondadori, 1963.
- Lucrezia Marinelli**, *La nobiltà e l'eccellenza delle donne, con i difetti e i mancamenti degli uomini*, Venezia, Ciotti, 1600.
- Dacia Maraini**, *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, Milano, Rizzoli, 1990.
- Film di **R. Faenza**, *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, 1997, tratto dal romanzo di Dacia Maraini.
- Chiara Saraceno**, *La famiglia: i paradossi della costruzione del privato*, in Philippe Ariès, Georges Duby, *La vita privata. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 1987.
- Clara Sereni**, *Casalinghitudine*, Torino, Einaudi, 1987.
- Arcangela Tarabotti**, *La semplicità ingannata*, Venezia, 1654.
- L'inferno monacale*, a cura di Francesca Mediolì, Torino, Rosenberg & Sellier, 1990.
- Patrizia Valduga**, *Medicamenta*, Milano 1982 (poesia erotica sul cibo).
- Voce **Caterina Vigri**, A cura di S. Spanò Martinelli, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. XXII, pp. 381-383.

Accanto alle date e agli argomenti (che potranno variare in relazione alle esigenze organizzative o didattiche del corso) sono indicati i testi da studiare volta per volta. E' opportuno che gli studenti leggano i testi prima delle lezioni a cui sono riferiti.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

PRIMA SETTIMANA (16 – INVECE DEL 15 -- e 17 febbraio)

Presentazione del programma. Presentazione di ciascun partecipante al corso.
Regine, cortigiane, scrittrici, guerriere, artiste fra Cinquecento e Settecento.
Veronica Franco, cortigiana e poetessa, e Artemisia Gentileschi, pittrice.

Letture:

- **Veronica Franco**, “Così dolce e gustevole divento”, in *Rime*.
- **AA.VV.**, *Caterina Sforza una donna del Cinquecento*, pp. 71-84.
- **Piero Camporesi**, *Venerea voluptas*, in *I balsami di Venere*, cap. 3, pp. 38-78.

SECONDA SETTIMANA (22 e 24 febbraio)

Di madre in figlia. Figlie da maritare e figlie da monacare. Le grandi donne del Rinascimento italiano viste da una scrittrice del Novecento.

La principessa e la sua corte: cortigiane e cortigiani, artisti e intellettuali. Elogio dell'amicizia fra donne. Lusso, gioielli, costumi, moda come arte in Italia: una tradizione antica.

Letture:

- **Maria Bellonci**, *Rinascimento privato*, pp. 19-43, pp. 161-176, e pp. 394-400.

TERZA SETTIMANA (1 e 3 marzo)

Donne illustri, guerriere, letterate fra '500 e '600. Passato e presente della condizione femminile. L'idea di donna nel Rinascimento italiano.

Letture:

- **Moderata Fonte**, *Il merito delle donne*, pp. 3-32.
- **Lucrezia Marinelli**, *La nobiltà e l'eccellenza delle donne, con i difetti e i mancamenti degli uomini*, pp. 56-57.
- **Beatrice Collina**, *Moderata Fonte e Il Merito delle Donne*, 1989, pp. 142-164.

QUARTA SETTIMANA (8 e 10 marzo)

Padri-padroni, mariti-tiranni. L'oppressione delle donne nel Sud nell'Italia del '700. La lunga vita letteraria di Dacia Maraini al centro dell'intellettualità italiana. La cultura come garanzia di autonomia e di emancipazione.

Letture:

- **Dacia Maraini**, *La lunga vita di Marianna Ucrìa*, pp. 3-30 e pp. 220-248.

Film:

- *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (R.Faenza), 1997 (dal romanzo di Dacia Maraini).

QUINTA SETTIMANA (15 e 17 marzo)

Bologna: donne nei monasteri femminili e “dottrici” all'università.

Letture:

- Voce **Caterina Vigri**, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, pp. 381-383.
- **Marta Cavazza**, *Dottrici a Bologna*, in “Annali dell'Università”, p. 47.

Visita guidata ai luoghi delle donne a Bologna (giovedì 17).

SPRING BREAK (no lezioni 22 e 24 marzo)

SESTA SETTIMANA (29 e 31 marzo)

Aspetti controversi della vita nel monastero femminile: paradiso o inferno?

Ripasso e consolidamento delle lezioni precedenti, simulazione della prova di medio termine.

Letture:

- **Arcangela Tarabotti**, *La semplicità ingannata*, pp. 27-47.

ESAME DI MEDIO TERMINE (31 marzo)

SETTIMA SETTIMANA (5 e 7 aprile)

Vita di una donna in Italia all'inizio del '900, ruolo sociale: Sibilla Aleramo.

Il diritto di voto, le leggi sul divorzio e sull'interruzione volontaria della gravidanza.

Letture:

- **Sibilla Aleramo**, *Una donna*, cap. IV, pp. 48-54; cap. XIII, pp. 116-122.
- **Oriana Fallaci**, *Lettera ad un bambino mai nato*, pp. 24-26, e pp. 98-101.
- **Chiara Saraceno**, *La famiglia: i paradossi della costruzione del privato*, in Philippe Ariès, Georges Duby, *La vita privata. Il Novecento*, Roma-Bari, Laterza, 1987, pp. 33-78.

OTTAVA SETTIMANA (12 e 14 aprile)

La cucina e la memoria, luoghi privilegiati della donna. Clara Sereni e la felice invenzione di un neologismo.

Rapporti familiari al femminile. Madri, figlie, sorelle e il gioco delle parti.

Letture:

- **Clara Sereni**, *Casalinghitudine*, e pp. 5-21, e pp. 76-83.
- **Natalia Ginzburg**, *Lessico familiare*, pp. 5-15, e pp. 97-111.
- **Italo Calvino**, *Palomar*, (il formaggio); *Sotto il sole giaguaro*, pp. 25-48 (descrizione di un pranzo in un convento).

EASTER BREAK (no lezioni 19, 21 e 26 aprile)

La lezione del 19 aprile verrà sostituita da una visita guidata, mercoledì 4 maggio.

NONA SETTIMANA (28 aprile)

La cucina in Italia.

Letture:

Pellegrino Artusi, *La Scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene*, pp. 3-29. Introduzione, pp. VIII-XXVIII.

Grazia Deledda, *Il pane*, in *Il dono di Natale*, pp. 13-15

DECIMA SETTIMANA (3, 4, e 5 maggio)

L'amicizia fra giovani donne: una sera d'estate, una cena, una lunga conversazione.

Letture:

- **Rossana Campo**, *Mai sentita così bene*, pp. 9-37 e 101-106.
- **Patrizia Valduga**, *Medicamenta*, 10 pagine scelte

Visita guidata, mercoledì 4 maggio.

Simulazione dell'esame.

Esposizione da parte di ciascun studente degli argomenti da presentare all'esame.

ESAME FINALE: (26 maggio)